



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIS01300V
I.I.S. "G.ASPRONI" IGLESIAS

I.I.S. "G. ASPRONI"-.IGLESIAS
Prot. 0012042 del 20/12/2022
I-6 (Uscita)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione risente di valori differenti per i diversi indirizzi, in particolare il valore del livello è condizionato dai risultati del liceo scientifico sportivo che si attestano su livelli più bassi rispetto a quello dello scientifico di ordinamento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle due classi del Liceo Scientifico sono superiori a quelli nazionali e regionali. Nel



complesso, la media dei punteggi ottenuti dagli studenti dei diversi corsi e' in linea con quella regionale. I risultati della classe del Liceo Artistico e di quella dello Sportivo sono riconducibili ad un atteggiamento di inadeguata motivazione verso lo studio di materie teoriche da parte di una percentuale di studenti che seguono questi corsi di studi. La natura delle prove Invalsi richiede in alcune fasi di soffermarsi a pensare, in luogo di scegliere velocemente tra possibili scelte. Per esempio, per le prove di Italiano si valuta la competenza pragmatico-testuale che richiede il saper cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale, coerenza testuale, inferenze e registro linguistico. Per questo le prove non sono un esercizio di memoria, ma di ragionamento, il che richiede soffermarsi, fare ipotesi, confutarle e scegliere quella che razionalmente soddisfa il quesito. I risultati delle prove di valutazione nazionale per una parte degli studenti di questi corsi sono un indicatore che dovrebbe far ripensare come favorire una diversa esperienza dello stare a scuola, un momento nella loro giornata che sia in qualche modo complementare e bilanci i momenti a carattere piu' estemporaneo e meno riflessivo durante la loro vita fuori dalla scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Dall'osservazione del comportamento in classe, in laboratorio, in visita guidata e viaggio d'istruzione, partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali, gli studenti dimostrano di essere in grado di collaborare e partecipare, interagendo con i compagni e comprendendone i diversi punti di vista.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di studenti dell'istituto che si sono immatricolati negli ultimi anni e' in crescita e sensibilmente superiore alla media regionale e nazionale. Al termine del primo anno, gli iscritti in



ambito sanitario e scientifico hanno dimostrato di avere un'elevata motivazione e hanno conseguito completamente o in buona parte i crediti previsti. Il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro e' basso, rispetto ai dati del contesto nazionale, ed in sintonia con l'analisi del contesto socio-economico dell'utenza della scuola. I dati percentuali relativi alle iscrizioni all'universita' e al numero di diplomati che hanno lavorato dopo la secondaria vanno interpretati alla luce del fatto che generalmente sono gli studenti del Liceo Scientifico che proseguono gli studi universitari e che il diploma di liceo Artistico non favorisce un inserimento nel mondo del lavoro con qualifiche alte, conseguenti al percorso di studi prescelto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza con efficacia un ampio ventaglio di attività che arricchiscono l'offerta formativa, coerenti con il PTOF, danno modo agli studenti di approfondire tematiche attuali e vicine ai loro interessi, ma anche di particolare valore culturale e sociale, per preparare non solo professionisti competenti, ma anche cittadini maturi e consapevoli. Il PTOF prevede il miglioramento della qualità del servizio attraverso la soddisfazione dei bisogni degli utenti, strumenti ed iniziative per rispondere alle difficoltà e ai disagi degli allievi come per esempio l'integrazione degli alunni DSA e i progetti extracurricolari collegati al territorio. Vengono proposti corsi di recupero e attività di sportello didattico per aiutare durante l'anno scolastico gli studenti a consolidare le proprie competenze. I docenti dell'istituto mettono in atto diverse forme di valutazione, a seconda delle conoscenze, competenze e abilità che intendono verificare. Sono rilevanti numericamente e di rilievo qualitativo le attività di PCTO offerte dalla scuola nel corso del triennio.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni



tecnologiche sono utilizzati da tutte le classi, anche se in maniera piu' continuativa ed intensiva in alcune discipline piuttosto che altre. Vi sono momenti di confronto, sia a livello formale che informale, sull'efficacia delle metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi previsti. I progetti realizzati dagli studenti sono generalmente di alta qualita' e ricevono apprezzamenti all'interno e all'esterno della scuola, creando un senso di gruppo e di fiducia nelle proprie capacita'. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono di regola positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze



culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola garantisce un buon orientamento sia in ingresso che in uscita, ma la difficoltà economica delle famiglie e le limitate risorse della scuola non consentono agli studenti di conoscere tutte le opportunità offerte dal territorio regionale e nazionale al fine di avere una maggiore e completa possibilità di scelta. La scuola ha integrato efficacemente nella propria offerta formativa i precorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, monitora i percorsi scelti, ma è ancora in fase di elaborazione di una modalità rigorosa di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base dei dati oggettivi rilevati, dell'osservazione costante di comportamenti e compiti svolti e degli esiti didattici si è individuato il livello di valutazione 4. La missione e le priorità sono chiare anche se non sempre ancora condivise sia all'interno che all'esterno (famiglie e territorio); il grado di assunzione di responsabilità presenta ancora dei margini di miglioramento e non è stato ancora del tutto acquisito il processo di innovazione. Più grave è la carenza di risorse che non permette di pianificare strategicamente il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto, specificamente quelli che ne caratterizzerebbero maggiormente l'identità. Pertanto le risorse disponibili vengono convogliate prioritariamente alla soddisfazione delle esigenze ritenute primarie.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'istituto vi sono diversi docenti e personale ATA con alte competenze, in grado di realizzare iniziative di buona se non alta qualità'. L'Animatore Digitale della scuola supporta la formazione in campo della didattica digitale finalizzata alla realizzazione di specifici progetti che docenti intendono realizzare. La condivisione di pratiche e materiali avviene sia a livello istituzionale, attraverso gli spazi online destinati a tale scopo e sia a livello personale tra gli interessati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ritiene la famiglia una risorsa all'interno della comunità scolastica da valorizzare e coinvolgere nelle sue proposte curriculari ed extracurriculari, affinché ci sia una sempre maggiore collaborazione e supporto nella progettazione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Proseguire l'azione nell'area del sostegno e dell'inclusività potenziando ulteriormente i corsi di sostegno e lo sportello didattico individuale per continuare a favorire il successo scolastico degli alunni con BES, stranieri o in altre situazioni di disagio.

TRAGUARDO

Confermare i risultati ottenuti dagli studenti con BES, o in altre situazioni di disagio, per mantenere la percentuale (90%) di studenti che riescono a raggiungere le competenze di base richieste. Ridurre i trasferimenti nel corso dei primi tre anni di studio e in particolare nel secondo anno dello scientifico. Mantenere i risultati positivi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Pianificazione di interventi a livello individuale, per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio
2. **Inclusione e differenziazione**
Adeguare processi di insegnamento ai bisogni formativi degli allievi per favorire l'inclusione di quelli con disabilità, e bisogni educativi speciali



PRIORITÀ

Agire nella formazione del corpo docente per una maggiore consapevolezza di metodi e strumenti didattici educativi per gli alunni con BES.

TRAGUARDO

Aumentare l'efficacia delle azioni del corpo docente nell'ambito dell'inclusione in modo che gli studenti con BES acquisiscano le competenze di base richieste per ciascun livello scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'uso delle LIM e delle risorse multimediali. Sostegno alla innovazione digitale e didattica laboratoriale
2. **Ambiente di apprendimento**
Attuare processi al fine di migliorare la propensione dei docenti a introdurre, in collaborazione con i colleghi, modalità didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Pianificazione di interventi a livello individuale, per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio
4. **Inclusione e differenziazione**
Adeguare processi di insegnamento ai bisogni formativi degli allievi per favorire l'inclusione di quelli con disabilità, e bisogni educativi speciali



PRIORITÀ

Elevare il successo scolastico con corsi di recupero e potenziamento, sportello didattico individuale, approfondimenti in orario curriculare e/o extracurricolare e attività per la valorizzazione delle eccellenze.

TRAGUARDO

Elevare i livelli medi delle conoscenze e competenze degli alunni più fragili. Far raggiungere agli studenti più forti i massimi livelli di conoscenze e competenze secondo le loro possibilità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'uso delle LIM e delle risorse multimediali. Sostegno alla innovazione digitale e didattica laboratoriale
2. **Ambiente di apprendimento**
Attuare processi al fine di migliorare la propensione dei docenti a introdurre, in collaborazione con i colleghi, modalità didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Pianificazione di interventi a livello individuale, per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio
4. **Inclusione e differenziazione**
Adeguare processi di insegnamento ai bisogni formativi degli allievi per favorire l'inclusione di quelli con disabilità, e bisogni educativi speciali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Adozione di modalità valutative e strumenti docimologici coerenti con quelli delle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Migliorare le prestazioni degli studenti sia nelle prove Invalsi che nei test di accesso alle facoltà universitarie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Programmare attraverso apposito team analisi sistematiche condivise del livello di congruità/coerenza fra le articolazioni del curriculum oggi mancanti
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione che garantisca aggiornamento e coordinamento delle attività pianificate. Gruppi lavoro per elaborazione di materiali su specifici argomenti



PRIORITÀ

Migliorare la capacità degli alunni nel trovare, fra le competenze apprese nelle normali lezioni curricolari, gli strumenti per poter risolvere problemi posti secondo la modalità di test.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati ottenuti dai nostri alunni nelle prove Invalsi, soprattutto per i risultati della Matematica. La scuola terrà conto tra l'altro dei finanziamenti PNRR, relativi al recupero delle competenze, organizzando azioni mirate in tal senso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di modalità valutative e strumenti docimologici coerenti con quelli delle prove INVALSI attraverso l'individuazione di uno specifico team
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti di sostegno/potenziamento didattico per uniformare le classi in termini di



valutazione conoscenze e garantire il successo scolastico





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Abituare i ragazzi a lavorare in gruppo, perché comprendendo i diversi punti di vista, gestiscano le conflittualità e realizzino attività collettive.

TRAGUARDO

Favorire l'acquisizione della capacità di sentirsi cittadini attivi" che esercitano diritti e rispettano doveri inderogabili nella società'.Costruire negli studenti le competenze riguardanti il lavoro autonomo, e la ricerca di informazioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Introduzione nella programmazione di classe di maggiori tematiche attuali e vicine agli interessi degli studenti.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione che garantisca aggiornamento e coordinamento delle attività pianificate.Gruppi lavoro per elaborazione di materiali su specifici argomenti



PRIORITÀ

Organizzare le lezioni individuando, scegliendo e utilizzando testi e fonti di vario tipo e informazioni tratte da contesti diversificati

TRAGUARDO

Favorire le competenze riguardanti l'organizzazione dell'apprendimento e la selezione degli strumenti funzionali alla riuscita e al successo scolastico e non solo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Introduzione nella programmazione di classe di maggiori tematiche attuali e vicine agli interessi degli studenti.



PRIORITÀ

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento

TRAGUARDO

Costruire negli studenti le competenze riguardanti la socializzazione, il comportamento responsabile, l'organizzazione di attività e il lavoro collaborativo, la risoluzione di problemi nelle dinamiche di gruppo; Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta pari o superiore a 8



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziamento dell'uso delle LIM e delle risorse multimediali. Sostegno alla innovazione digitale e didattica laboratoriale
2. Ambiente di apprendimento
Attuare processi al fine di migliorare la propensione dei docenti a introdurre, in collaborazione con i colleghi, modalità didattiche innovative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Scegliere Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola - Lavoro) e progetti quanto più legati al territorio e incrementare gli scambi culturali e lavorativi all'estero

TRAGUARDO

Migliorare l'orientamento consapevole valorizzando nei ragazzi la conoscenza delle proprie personali competenze e inclinazioni attraverso l'esperienza maturata nei PCTO e negli stage.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Ricerca di proposte valide ed eventuale, se necessario, reperimento di finanziamenti in grado di offrire agli studenti diverse proposte di PCTO, anche con attività in azienda. Promozione di maggiori rapporti con il territorio



PRIORITÀ

Incrementare l'attenzione sul metodo di studio e sull'acquisizione di competenze disciplinari generali e trasversali

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che concludono il loro percorso universitario nei tempi previsti dal piano di studi prescelto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'uso delle LIM e delle risorse multimediali. Sostegno alla innovazione digitale e didattica laboratoriale
2. **Ambiente di apprendimento**
Attuare processi al fine di migliorare la propensione dei docenti a introdurre, in collaborazione con i colleghi, modalità didattiche innovative
3. **Continuità e orientamento**



Elaborare attraverso il gruppo di lavoro azioni idonee a garantire e monitorare la continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado al liceo



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'autovalutazione ha evidenziato delle criticità nello sfruttamento delle risorse della scuola, quali ad esempio i laboratori o le attrezzature tecnologiche, e nei processi di formazione del corpo docente che, se colmate, porterebbero ad un miglioramento nella didattica e alla crescita motivazionale degli alunni. Inoltre questa autoanalisi ha messo in luce delle buone pratiche già utilizzate nella nostra scuola che, se incrementate, porterebbero ad un aumento del successo scolastico, e non solo, dei nostri studenti. Le priorità scelte hanno quindi lo scopo di diminuire o eliminare completamente tali criticità e di incrementare le buone pratiche comunque già esistenti.